



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

—◆—
IL DIRIGENTE GENERALE

DECRETO Dirigenziale n 432/SIX del 31/12/09

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA COMUNITARIA:

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006 pubblicato nella G.U.U.E. L 126 del 21 maggio 2009;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e Fondo di Coesione per quanto riguarda i progetti generatori di entrate, pubblicato nella G.U.U.E. L 348 del 24 ottobre 2008;

Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e Fondo di Coesione per quanto concerne alcune disposizioni sulla gestione finanziaria, pubblicato nella G.U.U.E. L 94 del 7 aprile 2009;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. L 45 del 15 febbraio 2007;

Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° Settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) 1828/2006, pubblicato nella G.U.U.E. L 250 del 23 settembre 2009;

la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato ed, in particolare, la Comunicazione della Commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01) pubblicata nella G.U.U.E. C 83/1 del 7 aprile 2009;

Le direttive e i regolamenti vigenti in materia di appalti ed, in particolare la Direttiva 2004/17/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, di enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali, e la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, pubblicate entrambe nella G.U.C.E. L 134 del 30 aprile 2004.

Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella G.U.U.E. L 379 del 29 dicembre 2006.

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA ITALIANA:

La Legge e i Regolamenti che disciplinano il Sistema generale di Contabilità di Stato;

Legge n. 241/1990) che detta norme generali sull'azione amministrativa, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192, e aggiornata con le modifiche introdotte dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006 - Supplemento Ordinario n. 107 e aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, dal Decreto legislativo 26 gennaio 2007 n. 6, dal Decreto legislativo 31.07.2007 n. 113 e dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 di "Approvazione del Quadro strategico nazionale 2007-2013", pubblicata nella G.U. n. 95 del 24 aprile 2007;

Delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 123 del 13 maggio 2008;

Delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007 - Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea";

Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 , pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16 ottobre 2007 - Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

DPR 3 ottobre 2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, pubblicato nella G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008).

Nota n. 0044831 del 4 aprile 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale Relazioni Finanziarie con l'Unione Europea (IGRUE) e del Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche europee dei Fondi Strutturali, sull'attuazione dei Programmi a valere sull'Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea" 2007-2013;

VISTI I SEGUENTI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 7336 del 27 Novembre 2008;

I Criteri di selezione del PO approvati il 14 Aprile 2009 dal Comitato di Sorveglianza del programma, il Piano di Comunicazione del programma verificato positivamente dalla Commissione Europea in data 5 novembre 2009;

Manuale di attuazione del PO approvato dal Comitato Direttivo nella seduta del 14 Dicembre 2009 – Catania;

RITENUTO di dover avviare le procedure di evidenza pubblica per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I e II del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013;

CONSIDERATO che nella seduta del 14 dicembre, svoltasi a Catania, il Comitato Direttivo ha esitato positivamente il kit di presentazione dei progetti di cui all'art. 13 dell'allegato schema di bando;

CONSIDERATO che nella stessa seduta il Comitato Direttivo ha approvato altresì, in linea con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza il 24 Aprile 2009, i sub criteri di selezione per la valutazione della qualità delle proposte progettuali con riferimento anche agli indicatori di pari opportunità;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari derivanti dalla selezione di progetti ordinari sopra menzionata graveranno sulle risorse del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013 – cap 512027 "*contributi dell'unione europea e dello stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013*";

VISTO il bando pubblico n. 01/09 per la selezione di progetti ordinari relativo al Programma Operativo Italia Malta 2007/2013 e visti i sub criteri di selezione per la valutazione della qualità delle proposte progettuali:

DECRETA

ART. 1 E' indetta una selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I e II del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013 per un importo complessivo pari ad EURO 15.000.000 di cui l'85% a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il restante 15% quale Contributo Pubblico Nazionale (CPN).

ART. 2 E' approvato il bando pubblico con i relativi allegati (Allegato A - *Criteri di selezione dei progetti ordinari – dettaglio sub criteri qualità*; Allegato B - *kit presentazione*) per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I e II del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013, costituente la *lex specialis*, allegato al presente decreto.

ART. 3 Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Di Fatta, dirigente UOB II – Servizio V del Dipartimento Regionale della Programmazione.

ART. 4 Si procede alle pubblicazioni di seguito indicate così come previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente:

Decreto: pubblicazione della versione integrale sul sito internet www.euroinfocilia.it e sul sito www.italiamalta.eu.

Bando di gara: pubblicazione della versione integrale sul sito internet www.euroinfocilia.it e sul sito www.italiamalta.eu.

Estratto bando pubblico contenente i dati essenziali della selezione: pubblicazione sulla GURS, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

A tal fine si trasmette il presente provvedimento al Dirigente dell'Area Affari Generali, Contratti e Contenzioso per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

ART. 5 gli oneri scaturente dall'attivazione della presente procedura amministrativa graveranno sulle risorse del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013 – cap. 512027 "*contributi dell'unione europea e dello stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013*".

IL DIRIGENTE GENERALE
FELICE BONANNO
FIRMATO